



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 05/02/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2013, n. 2563

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri - 27 febbraio 2004. – “Piano di laminazione preventivo dell’invaso di Occhito sul fiume Fortore” – Adozione.

L’Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Protezione Civile confermata dal Dirigente del Servizio, dal Dirigente dal Dirigente dell’Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza e dalla A.P. “Centro Funzionale Decentrato regionale”, riferisce quanto segue.

Il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni dalla legge del 12 luglio 2012, n.100 recante “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile” ed in particolare l’art. 3-ter, comma 2, prevede che “...il governo e la gestione del sistema di allerta nazionale sono assicurati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni, attraverso la rete dei Centri Funzionali..., dal Servizio meteorologico nazionale distribuito...dalle reti di monitoraggio e di sorveglianza e dai presidi territoriali...nonché dai Centri di competenza...”;

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile ” e s.m.i., in particolare al punto 5 concernente le misure di previsione e prevenzione non strutturale finalizzate al governo delle piene, evidenzia che:

- nei bacini idrografici in cui sono presenti invasi artificiali di interesse regionale o interregionale, le Regioni devono organizzare un’adeguata attività di regolazione dei deflussi per fini di protezione civile;
- le Regioni individuano l’Autorità responsabile del governo delle piene (Unità di Comando e Controllo) che, sulla base delle attività espletate dai Centri Funzionali, dalle Autorità di Bacino, dal Registro italiano delle dighe, dagli Uffici territoriali di Governo, dalle Autorità responsabili dei piani di emergenza provinciali e dal Presidio territoriale, assicurano la massima laminazione della piena, atteso o in atto, e lo sversamento in alveo di portate non pericolose per i tratti del corso d’acqua a valle;
- per gli invasi artificiali che presentano caratteristiche idonee per un loro efficace utilizzo ai fini della laminazione delle piene, le Regioni, con il concorso tecnico dei Centri Funzionali, delle Autorità di bacino e del Registro italiano dighe e d’intesa con il gestore, sotto il coordinamento del Dipartimento della protezione civile, predispongono e adottano un piano di laminazione preventivo.

Considerato che:

- il bacino del fiume Fortore, a causa degli eventi di precipitazione intensi verificatisi nel mese di marzo 2005, è stato interessato da fenomeni di piena eccezionali che hanno determinato estesi allagamenti nei territori di valle della diga di Occhito e provocato gravi disagi alla viabilità principale e secondaria;

- a seguito degli ulteriori eventi di piena rilevanti verificatisi nel mese di marzo 2006, è stato istituito ai sensi della Direttiva, presso la Prefettura di Foggia, un tavolo tecnico composto dai soggetti competenti e responsabili di protezione civile, dai rappresentanti delle Autorità idrauliche, del Registro Italiano Dighe e dell'Ente gestore dell'opera idraulica, per la valutazione dell'evoluzione dei livelli d'invaso e per la individuazione e l'adozione delle iniziative più opportune per la mitigazione del rischio idraulico nei territori a valle dell'invaso;
- nell'ambito delle attività per la gestione del Sistema di allertamento per il rischio idraulico è prevista la necessità di organizzare un'adeguata regolazione dei deflussi presenti sul bacino del fiume Fortore, per concorre a limitare gli effetti delle piene;
- con deliberazione n.1698 del 21/11/2006, la Giunta regionale ha affidato al Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica, la redazione del “Piano di laminazione preventivo dell'invaso di Occhito sul fiume Fortore”, così come richiesto all'art. 5 della Direttiva;
- il piano, acquisito agli atti del Servizio Protezione Civile, è articolato su probabili scenari di evento atteso, per differenti tempi di ritorno e aggregazioni temporali, ognuno dei quali rappresenta un programma statico di laminazione delle piene di breve periodo (15 giorni) che prevede il mantenimento, con continuità e durante i periodi critici dell'anno per il verificarsi di eventi di piena, di una quota di invaso compresa tra la quota di minima laminazione (192,00 m s.l.m.) e di esercizio autorizzata di (195,00 m s.l.m.); detti scenari sono stati individuati con metodologie che rendono l'efficacia nella mitigazione del rischio e limitando il più possibile la perdita di risorsa idrica;
- il piano si compone di:
 1. Relazione.
 2. Planimetria.
 3. Profilo longitudinale senza confluenze.
 4. Profilo longitudinale con confluenze.
 5. Aree inondabili con Flo-2D.
- il tavolo tecnico, successivamente ha utilizzato, in via sperimentale, le risultanze del il piano, ritenendo lo scenario n.3 (Allegato 1), di cui alla pag. 252 dello studio quello che, allo stato attuale, rappresenta la laminazione più efficace per il tratto di alveo di valle al fine di ridurre i rischi connessi all'esondazione delle piene per il prefissato tempo di ritorno considerato;
- lo scenario, potrà essere aggiornato qualora si ravvisino cambiamenti significativi in merito alla capacità di deflusso dell'alveo di valle per effetto di interventi di tipo strutturali;
- il piano è stato presentato il 18 marzo 2010 presso il Dipartimento della Protezione Civile alle Autorità tecniche competenti che ne hanno condiviso la proposta metodologica; inoltre è stata evidenziata l'opportunità di perfezionare il piano con le misure e le procedure da adottare per la salvaguardia della incolumità della vita umana, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente territorialmente interessati dall'evento e di definire l'Unità di Comando e Controllo ovvero l'Autorità di protezione civile per il governo delle piene sul bacino del fiume Fortore;
- a seguito della suddetta riunione, il Servizio Protezione civile ha elaborato una prima bozza delle procedure, trasmessa agli interessati unitamente allo studio, al fine di acquisirne le osservazioni di merito;
- con nota prot. n.5964 del 28 giugno 2013, il Servizio Protezione civile ha convocato, per il giorno 11.07.2013, una riunione tecnica per l'esame congiunto del “Piano di laminazione preventivo dell'invaso di Occhito sul fiume Fortore” e la definizione dello scenario da assumere a riferimento per la laminazione statica delle piene;
- durante la suddetta riunione sono state formulate osservazioni indicate nel verbale allegato (Allegato 2);
- sono state acquisite complessivamente n.7 osservazioni elencate nella tabella sotto indicata:
In particolare:
 - la Prefettura–UTG di Foggia comunica che non è tenuta ad esprimere alcun parere tecnico in merito

alla tematica poiché non rientra nella propria competenza;

- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, nell'osservazione del 14/09/2010 prot. n. 8587, evidenzia aspetti tecnico-operativi strettamente connessi alle procedure di attuazione del piano; con l'osservazione del 25/07/2013 prot. n.6729 chiede inoltre che la Regione Puglia riconosca il ristoro economico per il mancato accumulo della risorsa idrica derivante dall'applicazione dei programmi statici di laminazione del piano di laminazione;

- il Centro Funzionale della Regione Molise e l'Ufficio di Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale Ba/Fg esprimono condivisione della proposta di piano;

- il Dipartimento della Protezione Civile richiama che, ai sensi della Direttiva, il ruolo del Dipartimento della Protezione Civile è di mero coordinamento alla predisposizione e adozione dei piani di laminazione; inoltre evidenzia che la bozza di procedure non rappresenta in modo chiaro ed univoco le modalità di convocazione e di funzionamento operativo dell'Unità di Comando e Controllo;

- la Direzione Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottolinea che la bozza di procedure elaborata non contiene in modo esplicito le regole tecniche cui il gestore della diga deve ordinariamente attenersi per garantire nei prefissati periodi gli effetti di laminazione, posta la facoltà dell'Unità di Comando e Controllo di dettare eventuali disposizioni modificative o in deroga alle procedure ordinarie;

- l'Autorità di Bacino interregionale, con l'osservazione del 23/09/2010 prot. n.8833, chiede di esplicitare, in riferimento allo scenario prescelto, per la sua attuazione di ottimizzare i volumi di laminazione tenendo conto dell'efficienza idraulica dell'alveo di valle, della conoscenza delle condizioni meteo di valle, delle portate transistanti e dell'evoluzione delle sue condizioni in tempo reale; con l'osservazione verbalizzata nella riunione dell'11/07/2013 chiede di integrare il piano con una planimetria catastale indicante la fascia di pertinenza fluviale dell'alveo di valle;

- Il Servizio Protezione civile ritiene che:

- tutte le osservazioni, ad eccezione di quella resa dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata in data 25/07/2013, riguardano aspetti di tipo procedurali inerenti l'attuazione del piano ai fini del governo delle piene e che, pertanto, saranno affrontati nella fase successiva all'adozione del mero piano di laminazione prescelto (scenario n.3) e dello studio complessivamente elaborato; non rientri nell'ambito di una pianificazione per la laminazione delle piene la richiesta dell'Autorità di Bacino Interregionale di integrare il piano con una planimetria catastale indicante la fascia di pertinenza fluviale dell'alveo di valle;

- la richiesta del ristoro economico per il mancato accumulo della risorsa idrica proposta dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata, è stata esaminata dai Servizi Protezione Civile, Lavori Pubblici, Risorse Naturali e Foreste nella riunione del 16.09.2013 e nella successiva del 26.09.2013 anche con la presenza del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

- nella seconda riunione in particolare si è reso palese che:

- il Servizio Nazionale Dighe (Ministero delle infrastrutture) con nota n°128 del 28.01.2000 ha autorizzato il CBC ad invasare l'invaso di Occhito fino alla quota di massima regolazione di m s.l.m. 195,00 e per lo stesso vaso non è stato rilasciato il titolo di concessione di derivazione di acqua pubblica;

- il CBC con la richiesta di ristoro economico intendeva evidenziare la presenza di problematiche connesse alla gestione pluriennale del serbatoio di Occhito per il soddisfacimento della necessità irrigua che potrebbe non essere garantita a seguito di limitazioni connesse all'applicazione del piano di laminazione; il Consorzio ritiene pertanto la previsione di ristoro, di cui all'art.22 comma 4 della l.r. 13.03.2012, n. 4, possa valere nel caso trattato pur con le limitazioni indicate, nei comma 3 e 4 della stessa norma;

- i Servizi regionali ravvisano che la richiesta di ristoro economico debba essere vagliata in relazione agli effettivi mancati accumuli determinati dall'applicazione del Piano di laminazione e che, ove ne ricorrano i presupposti, potrà essere verificata la sussistenza dell'applicazione della citata l.r. n. 4/2012, nel rispetto dei tempi e delle modalità attuative previste dalla norma stessa;

- all'unanimità si è comunque convenuto di prevedere l'aggiornamento del piano con frequenza biennale e comunque al manifestarsi di situazioni significative diverse in relazione alla capacità di deflusso dell'alveo a valle dello sbarramento di Occhito e di sottoporre alla Giunta Regionale la necessità di procedere, di concerto tra i Servizi Protezione Civile, Lavori pubblici, Risorse Naturali e Foreste, ad una valutazione tecnico-economica (costi-benefici) in termini di possibilità di maggiore accumulo idrico nel serbatoio derivante da interventi strutturali di miglioramento della capacità di deflusso del fiume Fortore a valle della diga di Occhito.

Vista la nota AOO_026 -9466 del 6.11.2013, inviata il 7.11.2013 con posta elettronica certificata, con la quale si prende atto della condivisione dei Servizi Protezione Civile, Lavori pubblici, Risorse Naturali e Foreste e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata delle risultanze espresse nel verbale della riunione del 26.09.2013 (Allegato 3);

Tutto ciò premesso e considerato:

si ritiene opportuno per le motivazioni esposte, nelle more della definizione delle procedure di attuazione del Piano di laminazione prescelto e dell'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo di procedere in via prioritaria:

- all'adozione dello scenario n.3, (Allegato 1), quale piano di riferimento per la laminazione statica delle piene del bacino del fiume Fortore, unitamente allo studio svolto;

- di prevedere l'aggiornamento del piano con frequenza biennale e comunque al manifestarsi di situazioni significative diverse in relazione alla capacità di deflusso dell'alveo a valle dello sbarramento di Occhito;

- di istituire un tavolo tecnico tra i Servizi Protezione Civile, Lavori pubblici, Risorse Naturali e Foreste finalizzato ad una valutazione tecnico-economica (costi-benefici) in termini di possibilità di maggiore accumulo idrico nel serbatoio derivanti da interventi strutturali di miglioramento della capacità di deflusso del fiume Fortore a valle della diga di Occhito, al fine di favorire la massima possibile utilizzazione dell'invaso e scongiurare così ogni successiva eventuale non utile laminazione dello stesso a discapito degli usi della risorsa idrica accumulata.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della legge regionale n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale. L'Assessore alla protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k), della L.r. 4.2.1997, n.7

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile A.P. "Centro Funzionale Decentrato regionale", del Dirigente dell'Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza e del Dirigente del Servizio Protezione Civile che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi nei modi di legge:

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di adottare lo scenario n.3 (Allegato 1) quale programma di riferimento per la laminazione statica delle piene sul bacino del fiume Fortore, unitamente allo studio di laminazione prodotto, parti integranti del presente provvedimento;
- di delegare il Dirigente del Servizio Protezione Civile a coordinare le attività per la redazione delle procedure di attuazione del piano di laminazione e per la costituzione dell'Unita di Comando e Controllo per il governo delle piene sul bacino del fiume Fortore, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004;
- di aggiornare il piano con frequenza biennale e comunque al manifestarsi di situazioni significative diverse in relazione alla capacità di deflusso dell'alveo a valle dello sbarramento di Occhito;
- di variare, con successivo atto di Giunta regionale, lo scenario adottato, qualora si ravvisino cambiamenti significativi in merito alla capacità di deflusso dell'alveo di valle per effetto di interventi di tipo strutturali;
- di istituire un tavolo tecnico tra i Servizi Protezione Civile, Lavori pubblici, Risorse Naturali e Foreste, coordinato dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, finalizzato alla valutazione tecnico-economica (costi-benefici) in termini di possibilità di maggiore accumulo idrico nel serbatoio derivanti da interventi strutturali di miglioramento della capacità di deflusso del fiume Fortore a valle della diga di Occhito;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994;
- di disporre la pubblicazione, sul sito Internet www.protezionecivile.puglia.it, dei documenti informatici costituenti gli elaborati del Piano di laminazione preventivo dell'invaso di Occhito sul fiume Fortore adottato con il presente atto;
- di dare mandato al Servizio protezione Civile di notificare la presente delibera a tutti gli Enti e soggetti interessati.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola